



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA IMPIANTO SO.G.I.N. BOSCO MARENCO

PIANO PARTICOLAREGGIATO

di

I.S.P.R.A.

ALLEGATO

**PIANO DI EMERGENZA ESTERNA PER
L'AREA DI DISATTIVAZIONE IMPIANTO SO.G.I.N.
DI BOSCO MARENGO (AL)**

**PIANO PARTICOLAREGGIATO
DELL'ISTITUTO SUPERIORE
PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
ISPRA**

1. PREMESSA

Il presente Piano particolareggiato riporta le azioni che verranno intraprese dall'ISPRA, in caso di Stato di Preallarme e in caso di successivo Allarme per incidente nucleare presso l'impianto SOGIN di Bosco Marengo.

La segnalazione di Stato di Preallarme o di Allarme, trasmessa dal Responsabile dell'impianto SOGIN di Bosco Marengo, perviene alla Sala Operativa dell'ISPRA, via Vitaliano Brancati n. 48 - Roma, presidiata in continuità H24 da personale di vigilanza, i cui recapiti telefonici sono i seguenti:

Telefono presidiato H24: 06-5018197
Telefono presidiato H24: 06-50072883
Fax presidiato H24: 06-5016682

Detto personale di vigilanza ha istruzioni di attivare immediatamente, secondo modalità previste da ordine di servizio interno, il funzionario dell'ISPRA reperibile in qualità di "Coordinatore dell'emergenza" a cui è attribuito il compito di coordinare le azioni di risposta e intervento dell'Istituto stesso.

Detto funzionario, dopo aver preso contatto con il Prefetto di Alessandria e con il Responsabile dell'impianto, al fine di ottenere conferma sull'incidente in corso ed ulteriori notizie sulla situazione, provvede all'allertamento/attivazione degli esperti ISPRA reperibili.

Provvede ad informare la direzione dell'ISPRA, nonché il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Prende, inoltre, contatti con la Sala operativa/Centro situazioni del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. AZIONI DA INTRAPRENDERE IN CASO DI STATO DI PREALLARME

- a) Vengono attivati gli esperti dell'ISPRA in turno di reperibilità.
- b) Viene allertato il Centro Emergenze Nucleari dell'ISPRA;
- c) Viene allertato il Servizio misure radiometriche dell'ISPRA per l'eventuale esecuzione, presso i propri laboratori, di misure radiologiche su campioni ambientali provenienti dalle aree interessate dall'evento incidentale.

3. AZIONI DA INTRAPRENDERE IN CASO DI ALLARME

- a) Viene attivato il Centro Emergenze Nucleari dell'ISPRA, che si avvale dell'opera degli esperti reperibili incaricati di:
 - valutazioni di sicurezza
 - valutazioni del quadro radiometrico
 - valutazioni di radioprotezione
- b) Viene attivato il Servizio misure radiometriche per l'esecuzione, presso i propri laboratori, delle misure radiologiche su campioni ambientali. La Prefettura di Alessandria, anche su indicazione del proprio Nucleo di Valutazione Radiologica, potrà richiedere al Centro Emergenze Nucleari dell'ISPRA l'esecuzione di misure

radiometriche di campioni ambientali che saranno fatti pervenire presso i laboratori del Servizio misure radiometriche dell'ISPRA.

- c) Un esperto reperibile si reca, con il mezzo più celere, alla volta di Alessandria per prendere parte alle attività del Nucleo di Valutazione radiologica presso la Prefettura di Alessandria.
- d) In caso di richiesta da parte del Prefetto di Alessandria, viene attivato, presso la sede dell'ISPRA, il Centro di Elaborazione e Valutazione Dati (CEVaD) ex art. 123 del D.L.vo 230/95 e s. m.